



CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE

IL DIRETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

Visto il Piano Regolatore della Città, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1995 n. 3-45091, pubblicata sul B.U.R. del 24 maggio 1995 n. 21.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

Visto il D.P.R. dell'8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 28 giugno 2011 (n. mecc. 03661/117), con la quale è stato approvato il progetto preliminare relativo all'opera "Parco Stura – lungo Stura Lazio" nell'ambito del progetto "Corona Verde - seconda fase".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 4 ottobre 2011 (n. mecc. 05100/117), con la quale è stato approvato il relativo piano particellare di esproprio.

Considerato che l'opera prevede interventi ricadenti in parte su aree di proprietà privata, in relazione alle quali nella deliberazione di Giunta Comunale del 28 giugno 2011 (n. mecc. 03661/117), era prevista la possibilità di procedere all'acquisizione mediante procedimento espropriativo.

Pertanto con note inviate in data 20/10/2011 si provvedeva, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., all'avvio del procedimento inerente l'approvazione del citato progetto preliminare e relativo piano particellare.

A seguito dell'avvio del procedimento pervenivano osservazioni da parte dei proprietari interessati alla procedura ablativa, alle quali si è provveduto a controdedurre.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 3088/117, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'opera "Parco Stura – lungo Stura Lazio" nell'ambito

del progetto "Corona Verde - seconda fase" ed il relativo piano particellare d'esproprio e di occupazione d'urgenza, dichiarando al contempo la pubblica utilità dell'opera; il termine per la conclusione del procedimento espropriativo è fissato in cinque anni a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo (art. 13, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Il suddetto provvedimento prevede l'attuazione della procedura d'urgenza per l'acquisizione delle seguenti aree di proprietà privata, necessarie alla realizzazione delle opere previste:

- F.A. Industrie automobilistiche S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 36 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 2.866,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 2.732,25 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- IVECO S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 41 p.; n. 39 p.; n. 48 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 5.442,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 3.783,21 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- S.P.A.T. Garassino Mariuccia & C. S.a.S.
- N.C.T. foglio 1086 n° 11 p.; n. 10 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 900,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 171,60 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- Stura S.r.l.
- N.C.T. foglio 1086 n° 13 p.; n. 14 p.; n. 15 p.; n. 16 p.; n. 17 p.; n. 18 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 929,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 177,13 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Il provvedimento suddetto prevede, altresì, l'espropriazione degli immobili identificati come segue:

- F.A. Industrie automobilistiche S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 36 p..
- Superficie da espropriare: mq. 2.866,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 32.787,04 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e

s.m.i.).

- IVECO S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 41 p.; n. 39 p.; n. 48 p..
- Superficie da espropriare: mq. 5.442,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 45.398,50 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- S.P.A.T. Garassino Mariuccia & C. S.a.S.
- N.C.T. foglio 1086 n° 11 p.; n. 10 p..
- Superficie da espropriare: mq. 900,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 2.059,20 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- Stura S.r.l.
- N.C.T. foglio 1086 n° 13 p.; n. 14 p.; n. 15 p.; n. 16 p.; n. 17 p.; n. 18 p..
- Superficie da espropriare: mq. 929,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 2.125,55 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., in caso di cessione volontaria, l'indennità provvisoria di esproprio deve essere incrementata del 10%.

Viste le comunicazioni del primo settembre 2014, effettuate ai sensi degli articoli nn. 7 e 8 L. n. 241/1990 e nn. 11 e 22 bis del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., con le quali si era reso noto agli aventi diritto l'approvazione della citata deliberazione di Giunta Comunale n.mecc. 2014 3088/117.

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 191 del 28/10/2014 (n. mecc. 2014 05031/117), con la quale il Servizio Grandi Opere del Verde ha provveduto, tra l'altro, ad impegnare la spesa per l'acquisizione delle aree e ribadito che la procedura espropriativa attuata dalla Direzione Territorio ed Ambiente trova copertura finanziaria con i fondi, inseriti nel quadro economico dell'opera di cui alla citata deliberazione n. mecc. 2014 03088/117 alla voce "Somma per acquisizione aree" per un ammontare di Euro 220.000,00 IVA compresa.

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 268 dell'1/12/2014 (n. mecc. 2014 06261/009), con la quale si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva di 111.199,88 di cui Euro 90.607,31 per indennità di esproprio ed Euro 20.592,57 per indennità di occupazione d'urgenza

per la durata di tre anni.

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 6/2014 e la relativa immissione in possesso effettuata il giorno 24 febbraio 2015.

Considerato che successivamente la Città è venuta a conoscenza dell'avvenuta emanazione dei decreti di sequestro preventivo R.G.N.R. 18539/12 - R.G. G.I.P. 642/2013 del 29 maggio 2013 e n. R.G.N.R. 18539/13 - R.G. G.I.P. 642/2013 del 24 luglio 2014, emessi in data anteriore al decreto di occupazione d'urgenza n. 6/2014, il quale pertanto non ha esplicitato i suoi effetti, non essendosi perfezionata la relativa immissione in possesso in conseguenza del sequestro in corso.

Conseguentemente, data la necessità di rinnovare il procedimento al fine di pervenire all'emanazione di un nuovo decreto di occupazione d'urgenza, in data 27/7/2015 si è proceduto all'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché degli artt. 11 e 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a seguito del quale non sono pervenute osservazioni.

Con il presente provvedimento, dato atto che il decreto n. 6/2014 non ha esplicitato i suoi effetti per il mancato perfezionamento della relativa immissione in possesso, viene, pertanto, emanato un nuovo decreto di occupazione d'urgenza.

Tutto ciò premesso,

DA' ATTO

che il decreto n. 6/2014 non ha esplicitato i suoi effetti per il mancato perfezionamento della relativa immissione in possesso

DECRETA

ART. 1 - In favore del Comune di Torino è disposta, per la durata di tre anni, l'occupazione d'urgenza degli immobili relativi all'opera "Parco Stura – lungo Stura Lazio" nell'ambito del progetto "Corona Verde - seconda fase, meglio individuati nell'estratto di mappa che si allega (all. n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto e descritti a catasto come segue:

- F.A. Industrie automobilistiche S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 36 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 2.866,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 2.732,25 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- IVECO S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 41 p.; n. 39 p.; n. 48 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 5.442,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 3.783,21 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- S.P.A.T. Garassino Mariuccia & C. S.a.S.
- N.C.T. foglio 1086 n° 11 p.; n. 10 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 900,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 171,60 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

- Stura S.r.l.
- N.C.T. foglio 1086 n° 13 p.; n. 14 p.; n. 15 p.; n. 16 p.; n. 17 p.; n. 18 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 929,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 177,13 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

ART. 2 – In base all'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente provvedimento perderà la propria efficacia qualora l'occupazione degli immobili di cui al precedente art. 1 non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del decreto medesimo. Il presente decreto perderà la propria efficacia qualora non venga emanato il decreto definitivo d'esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ovvero entro cinque anni dall'approvazione del progetto che dispone la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con deliberazione della Giunta Comunale n.mecc. 2014 3088/117.

ART. 3 – I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta. In tal caso, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i medesimi hanno diritto a ricevere l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 20 comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Qualora, invece, i proprietari interessati non condividano l'indennità offerta, la medesima verrà depositata dal Comune presso la Cassa Depositi e Prestiti e, ove si tratti di area edificabile o qualora si tratti di area agricola, senza le maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. Nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari che non condividano l'indennità offerta possono presentare osservazioni scritte e depositare documentazione presso l'Amministrazione Comunale.

ART. 4 – I proprietari interessati sono invitati, inoltre, a comunicare per iscritto nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, l'eventuale volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità di esproprio, designando, in tal senso, un tecnico di fiducia.

ART. 5 – Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., si corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva presa possesso alla data di corresponsione dell'indennità d'esproprio, l'indennità di occupazione d'urgenza e/o temporanea, determinata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

ART. 6 – Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., unitamente all'offerta dell'indennità provvisoria d'espropriazione. Le indennità di espropriazione di base offerte, in caso di cessione volontaria, sono suscettibili delle maggiorazioni previste all'art. 45 del T.U. Espropri.

ART. 7 – Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sull'Albo Pretorio on line del Comune.

ART. 8 – Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui di cui al D. Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

ART. 9 – Ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso.

AVVISA

che, in forza del presente provvedimento il giorno 9 ottobre 2015, a partire dalle ore 9,30, sugli immobili innanzi descritti saranno effettuate, alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario dell'espropriazione, le operazioni relative alla redazione degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato e del verbale di

immissione in possesso da parte di un funzionario del Comune.

I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione alla Città.

25/03/2015

IL DIRETTORE DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE
(VIRANO dott.ssa Paola)

AFP/gv

